



COMUNE DI POGGIODOMO

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 12 Del 27-04-2022

**Oggetto: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA
TRASPARENZA 2022/20224**

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 12:00, presso questa Sede Municipale,

Assiste ai fini della verbalizzazione il Segretario Comunale Dott. Valter Canafoglia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO che con D.P.R. in data 25/10/2021, pubblicato in G.U. del 06/11/2021 è stato sciolto il Consiglio Comunale di Poggiodomo ed è stata nominata la Dott.ssa Mariasperanza Sciurpi quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari;

PREMESSO CHE:

- attuazione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'O.N.U., il 31 ottobre 2003, ratificata con Legge 116/2009, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con Legge 110/2012 in ambito nazionale, la finalità di contrasto alla corruzione è stata perseguita con l'adozione della legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- La legge 190/2012 ha previsto all'art. 1 comma 8. *"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di*

elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.

- I principali contenuti del Piano triennale sono innanzitutto definiti dalla legge. Infatti l'art. 1 comma 9 legge 190/2012, come modificato dal d.lgs. 97/2016, individua le esigenze a cui deve rispondere il Piano:
 - a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione,» nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;
 - b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
 - d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
 - e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
 - f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

DATO ATTO che la legge 190/212 ha subito importanti modifiche ad opera del D.lgs 97/2016, che in particolare ha previsto:

- Il rafforzamento del collegamento tra il PTPCT e gli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Ente, Dup e Piano delle Performance;
- l'integrazione tra Piano della prevenzione e programma della trasparenza. L'art. 10 del d.lgs. 33/2013, a seguito delle modifiche di cui sopra, prevede che il PTPC includa un'apposita sezione contenente l'indicazione dei responsabili e della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti. Il comma 7 dell'art. 1 della 190/2012 prevede l'unificazione delle figure del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza. Pertanto alla luce di quanto sopra i due Piani non risulteranno come due documenti distinti, ma come un unico strumento, nell'ottica di semplificare gli adempimenti a carico degli enti locali;

DATO ATTO che i contenuti del Piano di Prevenzione della corruzione e trasparenza, oltre che dalle disposizioni normative sono definiti dai Piani Nazionali Anticorruzione approvati dall'ANAC (a partire dal 2015), che costituiscono atti di indirizzo per i piani delle varie amministrazioni;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato dall'ANAC con la Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 che sostituisce i precedenti Piani, con l'eccezione delle parti specifiche e gli approfondimenti ai quali il PNA 2019 espressamente rinvia;

DATO ATTO, che l'ANAC con delibera nr. 1 del 12 gennaio 2022 ha previsto il differimento del termine per l'adozione del PTPCT al 30 aprile 2022;

VISTO il documento denominato *“Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022”* presentato dall'ANAC il 03 febbraio 2022 durante il webinar *“Sull'onda della semplificazione e della trasparenza”*;

RITENUTO OPPORTUNO adottare un nuovo Piano di Prevenzione, in luogo dell'atto confermativo consentito dalla normativa per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, tenuto conto della necessità di recepire, nella parte del Piano relativa alla gestione del rischio, le numerose normative che hanno innovato e semplificato le procedure, con particolare riferimento alla materia contrattuale e assunzionale.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza/Segretario comunale, ai sensi dell'art 49 del D.L.vo n. 267/2000;

DELIBERA

1. Di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano della Prevenzione e della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Comune di Poggiodomo, costituente Allegato I, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ritenendo sussistere il presupposto dell'urgenza, costituito dall'inconciliabilità dei tempi richiesti dalla vigente normativa ai fini dell'esecutività del provvedimento, con la necessità che gli Uffici diano tempestiva esecuzione agli adempimenti inerenti e conseguenti a quanto reso oggetto di deliberazione;

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 27-04-2022

Il Responsabile del servizio
F.to **Canafoglia Valter**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott.ssa Mariasperanza Sciurpi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Valter Canafoglia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.
Lì, 23-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Valter Canafoglia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva in data 27-04-2022

✓ art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Valter Canafoglia

È copia conforme all'originale.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Valter Canafoglia